



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “LEONARDO DA VINCI” MASCALUCIA**

95030 Mascalucia (CT)- Via Regione Siciliana,12  
Tel.095/7275776 – FAX 095/7275763 Cod. mecc. CTIC8A300B  
Cod. Fisc. 80011870872 WEB-[www.vincimascalucia.edu.it](http://www.vincimascalucia.edu.it)  
E-Mail [ctic8a300b@istruzione.it](mailto:ctic8a300b@istruzione.it) –[ctic8a300b@pec.istruzione.it](mailto:ctic8a300b@pec.istruzione.it)



### **REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;

D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;

D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;

D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”.

D. M. 37/2009 “Nuove classi di abilitazione e cattedre scuola secondaria di I grado”

DPR 89/2009 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”

D. lgs. 60/2017 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”

D. Ministeriale n° 176/2022 “Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale”.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all’acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti

tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

## **ART. 1 – Premessa**

Dall'anno scolastico 2002-2003 l'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" è ad indirizzo musicale. Il Corso Musicale attivo nell'Istituto è ormai una realtà conosciuta e consolidata nel territorio ed offre la possibilità, estesa a tutti i ragazzi iscritti, di poter iniziare lo studio di uno strumento musicale in modo completamente gratuito.

## **FINALITA'**

La pratica strumentale persegue obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza del sé, lo sviluppo di un senso critico rispetto all'evento musicale, la capacità di non apparire ma di essere, garantendo una crescita più armoniosa e consapevole, ricca di stimoli e contenuti. Gli alunni che desiderano frequentare il corso ad indirizzo musicale, all'atto dell'iscrizione, devono farne richiesta (indicandolo nel modulo di iscrizione alla classe prima) e comunicare contestualmente l'ordine di preferenza per lo studio di uno dei seguenti strumenti: Pianoforte, Chitarra, Flauto traverso, Violino. Per accedere ai corsi è necessario sostenere una prova orientativo – attitudinale, come previsto da D.M. 6 agosto 1999, n.201, che verte su elementi ritmici e di intonazione, finalizzata a verificare le attitudini musicali e ad indirizzare ciascun richiedente verso lo strumento più adatto; pertanto non è richiesta alcuna preparazione strumentale pregressa. Dopo tale prova, viene stilata e pubblicata una graduatoria, in base ai punteggi totali riportati da ciascun alunno e in aderenza con i criteri stabiliti in via preliminare dalla commissione esaminatrice.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé. Attraverso l'esperienza della musica d'insieme, la conoscenza e la pratica strumentale intendono favorire le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

In quest'ottica si incentivano fortemente la dimensione ludico musicale e l'interazione di gruppo, con l'intenzione di promuovere, anche all'interno dei gruppi trasversali di studio di

ciascuno strumento, culture, politiche e pratiche ispirate all'inclusività ed alla valorizzazione delle differenze.

## **ART. 2 - Obiettivi**

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

## **ART. 3 - Offerta formativa dell'indirizzo musicale**

L' I. C. S. Leonardo Da Vinci propone lo studio di quattro diversi strumenti musicali: **chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.**

Gli alunni iscritti dovranno dotarsi tempestivamente dello strumento loro assegnato e dei sussidi didattici necessari, secondo opportune indicazioni dei docenti di strumento.

La scuola può fornire strumenti in comodato d'uso gratuito in quantità molto limitata, seguendo un criterio di precedenza basato sul reddito familiare (modello ISEE) come da regolamento "Comodato d'uso libri e strumenti".

## **Art. 4 - Modalità di iscrizione all'indirizzo musicale**

La volontà di frequentare l'insegnamento è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo Strumento diventa materia curriculare, parte integrante del piano di studio dello studente per tutto il triennio, concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Le ore di lezione, quindi, concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Per richiedere l'ammissione allo Strumento Musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando l'ordine di preferenza degli strumenti musicali insegnati.

All'insegnamento di Strumento Musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale espletata da una Commissione esaminatrice interna, composta dagli insegnanti di Strumento Musicale e presieduta dal Dirigente Scolastico.

Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione hanno scelto l'indirizzo musicale verranno convocati per sostenere la prova che avrà luogo presso i locali della sede centrale. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati.

#### **Art. 5 - Modalità di svolgimento della prova orientativo – attitudinale**

Le prove attitudinali, non richiedono alcuna competenza musicale, sono predisposte dalla Scuola, in base alla normativa vigente.

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione, di memoria musicale, di riconoscimento melodico, più una prova di coordinamento psicomotorio per ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale. Ad ogni esercizio verrà attribuito un punteggio secondo i criteri di valutazione stabiliti prima della prova da parte della Commissione esaminatrice.

Nel corso della prova attitudinale la commissione valuterà anche le inclinazioni motivazionali e la predisposizione fisica in relazione agli strumenti scelti.

Alle famiglie verrà comunicato tramite mail il giorno e l'orario in cui sostenere le prove. I candidati si presenteranno all'orario stabilito per lo svolgimento del test attitudinale che si svolgerà individualmente e si articolerà nelle seguenti tre fasi:

**SENSO RITMICO:** la prima prova è basata sulla ripetizione per imitazione di quattro semplici formule ritmiche, da riprodursi con le mani o a voce, proposte dall'insegnante in modo graduale da formule metriche più semplici a quelle più complesse.

**SENSO MELODICO:** la seconda è una prova di intonazione vocale di due semplici frasi melodiche, da riprodursi con la voce, esposte vocalmente o al pianoforte dall'insegnante (ad esempio note a distanza intervallare di terza, quarta e quinta), e/o di un frammento di canzone a scelta del candidato/a.

**SENSO ARMONICO:** la terza prova consiste nell'individuazione dei suoni gravi e acuti. Viene proposto al pianoforte un primo suono e successivamente un secondo suono più basso o più

alto del primo; il candidato/a deve riconoscere l'altezza del secondo suono. Vengono proposte almeno due sequenze di due suoni.

**SCELTA DELLO STRUMENTO:** dopo avere visionato e ascoltato i quattro strumenti musicali prefissati dalla scuola si offre al candidato/a la possibilità di indicare l'ordine di preferenza scegliendo almeno 3 dei 4 strumenti oggetto di studio (pianoforte, chitarra, violino, flauto traverso). Questo, allo scopo di evitare l'assegnazione di uno strumento non particolarmente gradito, in vista di un triennio di studi, e contestualmente di garantire un'equilibrata formazione delle classi di strumento anche in funzione della costituzione dell'orchestra. Gli alunni verranno assegnati ai corsi di strumento in base alla graduatoria di merito che verrà pubblicata successivamente allo svolgimento delle audizioni. La disponibilità per ogni strumento musicale è fissata in numero massimo di 6/7 iscritti, superata la quale si procede con l'assegnazione dei candidati con punteggio inferiore al secondo strumento scelto in ordine di preferenza, e se anche questo fosse già completo, al terzo strumento.

Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali, la Commissione preparerà delle prove specifiche come livello di difficoltà o, se necessario, come tipologia avvalendosi di eventuali strumenti compensativi e dispensativi.

#### **Art. 6 – Graduatorie e formazione delle classi di Strumento**

Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali verrà stilata una graduatoria di merito per la formazione delle due classi suddette. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti all'ammissione al corso ad indirizzo musicale. Tale graduatoria e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'albo dell'Istituto. In caso di rinuncia o altre ragioni debitamente motivate da parte di uno o più candidati in posizione utile, si procederà allo scorrimento della graduatoria, nel rispetto della votazione ottenuta, fra quelli non rientranti nel limite dei posti disponibili per la formazione della classe, per frequentare la specialità strumentale per cui si è reso eventualmente disponibile il posto.

La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Tale comunicazione verrà comunque diffusa a mezzo sito web dell'Istituto stesso.

#### **ART. 7 – Accettazione /Rinuncia all'iscrizione**

Qualora il candidato non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta, entro cinque (5) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova, sottoscrivendo il modulo fornito dalla scuola. La rinuncia allo strumento assegnato comporta l'esclusione dalla graduatoria e lo scorrimento della graduatoria per l'individuazione del/la sostituto/a per lo studio dello stesso strumento musicale.

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

### **ART. 8 - Organizzazione delle attività didattiche**

Seguendo l'ultimo indirizzo normativo, ogni discente dell'indirizzo musicale riceverà un totale di 3 ore di formazione musicale settimanali: tale monte orario sarà ripartito nel seguente modo.

L'organizzazione dell'orario interno di ogni classe di strumento potrà essere concordato con le famiglie e terrà comunque conto delle esigenze degli alunni, delle esigenze didattiche degli insegnanti, del numero complessivo degli iscritti.

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali. (Art. 3 O. M. 201/99)

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica gli organi collegiali possono adeguare il modello organizzativo alle situazioni particolari di funzionamento della scuola al fine di realizzare l'impiego ottimale delle risorse prevedendo ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo" anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale e propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale del territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze (art. 3 D.M 6 Agosto 1999).

Gli alunni del corso sono tenuti a frequentare obbligatoriamente:

\*Un'ora di lezione di strumento destinata alla pratica esecutiva individuale, in coppia e/o per piccoli gruppi, anche variabili nel corso dell'anno, nonché alla teoria e lettura della musica. L'orario delle lezioni verrà concordato direttamente con il docente in una riunione preliminare con le famiglie all'inizio dell'anno.

\*Lezioni-prove di musica d'insieme: Ogni lezione-prova avrà la durata di due ore circa.

Durante l'anno scolastico in prossimità di eventi musicali quali concerti, manifestazioni, partecipazioni a concorsi e rassegne musicali, le lezioni-prova di musica d'insieme potranno subire intensificazioni (anche con frequenza bisettimanale). Il suddetto calendario prove verrà pianificato con largo anticipo e ne sarà data preventiva comunicazione .

### **ART. 9 - Lezioni di Strumento. Indicazioni operative.**

Le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì a partire dalle ore 14.30.

## **ART. 10 - Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati;
- utilizzare con cura lo strumento musicale fornito dalla scuola
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Le lezioni del corso musicale rappresentano un'attività curriculare a tutti gli effetti, pertanto eventuali altri impegni pomeridiani (ad es. sportivi) non possono confliggere con l'obbligo della frequenza.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto. Le assenze dalle lezioni contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico, pertanto, qualora superino tale monte ore, comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

## **ART. 11 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite**

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme e Orchestra. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

## **Art. 12 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali**

La frequenza dell'insegnamento strumentale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali anche in orario extrascolastico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione

da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

### **Art. 13 - Sospensioni delle lezioni**

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare con almeno un giorno di preavviso tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

### **Art. 14 - Validità**

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali.